



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*  
**CONVITTO NAZIONALE "Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta"**  
**SCUOLE INTERNE**  
SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI ALBERGHIERI – IP.S.S.A.R.  
Aula Confine  
Piazza Caribaldi, 1 00019 TIVOLI - Tel. 077438707 – Fax 0774335736  
C.F. 86000100585 – 94034220585 – 94074920581  
[mic02000v@istruzione.it](mailto:mic02000v@istruzione.it) [mic02000v@pec.istruzione.it](mailto:mic02000v@pec.istruzione.it)  
[www.convittativoli.edu.it](http://www.convittativoli.edu.it)



Tivoli, 08/12/2021

Ai genitori degli alunni

Oggetto: ristrutturazione dell'orario didattico e impegni quotidiani da parte dei docenti, degli educatori e degli alunni.

### **La Scuola in cui credo.**

La scuola deve essere considerata come il luogo, la palestra dove convivono insieme alunni, docenti, educatori e personale ATA, una piccola società... insomma.

I docenti fanno una corsa illimitata per terminare i programmi, per adempiere al proprio dovere, anche in modo formale. Ma la scuola è ben altro: fare scuola significa convivere con gli alunni insieme agli educatori, ai docenti, al personale ATA e ritrovarsi in un ambiente nel quale c'è apprendimento continuo non solo da parte degli alunni ma da parte di ognuno di noi. In questi 6 anni in cui sono stato Rettore e Dirigente scolastico presso il Convitto Nazionale di Tivoli spesso sento pronunciare le seguenti frasi: "Occorre fare i compiti di pomeriggio", "I ragazzi tornano a casa stanchi e non riescono a fare tutti i compiti per il giorno dopo", ecc, ecc, .

Nella scuola non esistono tempi definiti limitati e compiti da fare, ma esiste un modo di vivere diverso da quello che avviene al di fuori della scuola.

Esiste un dialogo continuo dove tutti, adulti, ragazzi piccoli e piccolini sono insieme per costruire il proprio futuro.

Partendo da queste considerazioni ho il dovere di comunicare ai genitori tutti, nel contesto in cui viviamo, che la cosa bella della scuola è preparare, formare gli alunni alla vita di tutti i giorni e quindi predisporre le loro coscienze ad un futuro che ci auguriamo sia sicuramente migliore.

Partendo da queste considerazioni ritengo che sia molto più importante formare l'alunno e potenziare la sua creatività, la sua sensibilità e fare in modo che egli possa dialogare con tutti senza escludere nessuno e che possa crearsi un ambiente, un contesto nel quale c'è il benessere, dove ognuno di noi dà il suo contributo. La società non può essere costituita da persone che muovono e mettono in piedi le loro azioni semplicemente per interessi personali, per affari, senza considerare che viviamo in una società nella quale dobbiamo stare tutti bene. Quindi lasciamo da una parte le affermazioni di alcuni che dicono: "... ma i ragazzi devono fare i compiti per il giorno dopo con gli educatori". Gli educatori non sono preposti a questo, gli educatori più che i docenti, hanno il compito di formare e far diventare questi nostri piccoli, i grandi della storia, i grandi della comunità in cui viviamo. Quindi ritengo di proporre alle signorie loro, cari genitori, un modello di didattica e di progressione delle azioni da mettere in atto in

modo tale che gli alunni faranno i compiti, ma li faranno a scuola, la mattina, insieme ai docenti, ciascuno con le proprie materie. I docenti non solo insegneranno la teoria e faranno acquisire conoscenza agli alunni, ma dedicheranno una parte delle loro ore nel fare i compiti.

Allo stesso modo gli educatori di pomeriggio dovranno accordarsi con i docenti delle materie curriculari affinché si possa costruire un contesto nel quale gli alunni lasciano il Convitto di pomeriggio e possono ritornare nelle famiglie soddisfatti e senza dover fare i compiti fino a tarda sera. I nostri alunni devono stare bene con le loro famiglie, devono poter dire ai propri genitori: “che bello mi sono divertito/a a scuola oggi! ... Che bello sono stato/a bene a scuola, ho fatto tante cose belle, non voglio lasciare il Convitto”.

Cari genitori, supportate queste nostre azioni perché se saranno veramente eseguite con entusiasmo, con amore e con la predisposizione che si può costruire un mondo migliore, ebbene... allora viva la scuola, viva il Convitto, viva i nostri alunni, viva i genitori e tutti quanti noi che così facendo avremo realizzato i nostri sogni!

Al fine di poter realizzare tutto quanto sopra, proponiamo e sicuramente metteremo in campo dei tempi scuola che sono più dilatati. Da mercoledì 15 Dicembre 2021 si ritornerà all'uscita alle ore 17 per la scuola primaria, alle ore 17.45 per la scuola secondaria di primo grado e alle ore 18:00 per l'Istituto alberghiero.

Grazie!

Il Rettore Dirigente scolastico

Prof. Antonio Manna